

 **REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 198

Adunanza 5 giugno 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 5 del mese di giugno alle ore 10:10 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, ~~Aide RESCHIGNA Vicepresidente~~ e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, ~~Giovanni Maria FERRARIS, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Vicepresidente RESCHIGNA e gli Assessori: FERRARIS, SAITTA, VALMAGGIA

(Omissis)

D.G.R. n. 5 - 5124

OGGETTO:

POR FESR 2014-2020 - Azione I.1a.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali", nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Approvazione scheda di misura "INFRA-P - Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche".

A relazione dell' Assessore DE SANTIS:

Premesso che:

ai fini dell'assolvimento della condizionalità ex-ante 1.2 "Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione" prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 la Regione Piemonte ha adottato con DGR n. 9-4337 del 12 dicembre 2016 il Piano regionale per le infrastrutture di ricerca (PRIR);

il PRIR è stato elaborato in coerenza con:

- le azioni intraprese a livello europeo attraverso l'ESFRI - European Strategy Forum for Research and Infrastructures - ed in particolare della Roadmap europea delle Infrastrutture di ricerca, presentata il 10 maggio 2016;
- il Programma nazionale per le infrastrutture di ricerca approvato dalla Commissione con comunicazione del 26/04/2016;
- il documento nazionale di Strategia di specializzazione intelligente approvato dalla Commissione europea il 4 maggio 2016;
- il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte" approvato con DGR n. 18-3641 del 18 luglio 2016 ai fini dell'assolvimento della condizionalità ex-ante 1.1;

il PRIR prevede che Il sostegno regionale alle Infrastrutture per la ricerca (IR) consisterà in due diverse tipologie di intervento:

- lato offerta: mediante il sostegno agli investimenti in laboratori e attrezzature delle IR funzionali allo sviluppo di attività di ricerca che conducano ad applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese;
- lato domanda: nella forma di contributo alle imprese per l'acquisizione di servizi presso IR accreditate (sistema regionale infrastrutture ricerca);

gli interventi previsti dal PRIR saranno realizzati principalmente con le risorse finanziarie previste dal POR FESR 2014-2020, e nello specifico l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione";

l'Asse I del POR FESR 2014-2020 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" persegue l'obiettivo tematico di rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e prevede tra le priorità di investimento il potenziamento delle infrastrutture per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

nell'ambito della priorità di investimento sopra citata è prevista l'Azione specifica (I.1a.5.1) – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali che consiste nel supporto all'offerta di RSI mediante investimenti in laboratori e attrezzature funzionali allo sviluppo di attività di ricerca foriere di applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese;

l'azione (I.1a.5.1) si pone l'obiettivo di ottimizzare l'uso e lo sviluppo delle migliori infrastrutture di ricerca esistenti o crearne di nuove in diversi ambiti tecnologici e scientifici in coerenza con gli ambiti individuati nella S3 regionale;

per dare attuazione all'azione I.1a.5.1 la Regione Piemonte intende attivare una specifica misura a sostegno di progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche (investimenti in laboratori e attrezzature);

le IR pubbliche oggetto dell'intervento saranno assoggettate a procedura di accreditamento regionale (sistema regionale infrastrutture ricerca);

come previsto dai principi guida per la selezione delle operazioni del POR FESR 2014/20, nell'ambito dell'OT1 e dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, artt.5 e 6., per la selezione si adotterà una procedura a bando;

i beneficiari degli interventi sono gli Organismi di ricerca pubblici compresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n.196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), con sede legale o unità locale destinataria dell'intervento sul territorio regionale;

le agevolazioni saranno concesse ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. Ai sensi di tale Regolamento, operando in regime di esenzione, l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione europea;

per l'esecuzione delle attività di attuazione della misura, ed in particolare per le attività di controllo verifica e rendicontazione delle spese nonché, eventualmente per le attività attinenti la fase di presentazione e valutazione dei progetti ed erogazione del contributo, la Direzione competente potrà avvalersi del supporto di Finpiemonte Spa - società regionale in "house providing", in qualità di Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, in quanto rispondente ai criteri stabiliti con la D.D. n. 35 del 25/01/2016 recante "POR FESR Piemonte 2014/2020 –

Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati", secondo gli esiti comunicati alla medesima Finpiemonte con la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016 (agli atti della stessa). L'atto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà approvato in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale.", nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

Ritenuto necessario, per le suddette motivazioni, ai fini dell'attuazione dell'Azione I.1a.5.1 del POR FESR 2014-2020 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali":

- approvare la scheda di misura "INFRA-P - Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR 2014-2020;
- stabilire in € 19.500.000,00 la dotazione finanziaria della misura oggetto del presente provvedimento, a valere sulla dotazione programmatica di cui al POR FESR 2014/20 per l'Azione I.1a.5.1;
- demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione l'attuazione della misura attraverso specifici bandi;
- demandare alla suddetta Direzione la predisposizione degli atti necessari ad affidare le attività citate in premessa a Finpiemonte Spa - società regionale "in house providing" - quale Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e s.m.i., nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 922;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione dal dirigente del Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione e dal Direttore regionale Competitività del Sistema Regionale;

la Giunta regionale a voto unanime

d e l i b e r a

- di approvare la scheda di misura "INFRA-P - Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito dell'Azione I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR 2014-2020;
- di dare atto che:
 - o la dotazione programmatica, per la misura oggetto del presente provvedimento, pari a € 19.500.000,00, trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione dell'Azione I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" del POR FESR 2014/20;
 - o alla suddetta dotazione si farà fronte - in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) - per € 9.750.000,00 a valere sull'annualità 2018, € 5.800.000,00 sull'annualità 2019 di cui ai capitoli 260712-260714-260716 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (L.R. n. 6 del 14 aprile 2017) e per la restante somma di € 3.900.000,00 attraverso le risorse che verranno iscritte nei capitoli di cui sopra, in considerazione del piano finanziario approvato con Decisione (2015) 922 del 12/02/2015 così come recepito nell'art. 3 della legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015) ;
 - o la ripartizione delle suddette risorse nelle annualità 2017/2020 è coerente con l'attuale programmazione delle attività, e che, in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del D.lgs. 118/2011, potrà essere riparametrata sulle annualità successive;
- di dare atto che gli aiuti saranno concessi ai sensi dell'art 26 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. Ai sensi di tale Regolamento, operando in regime di esenzione, l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione europea;
- di demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione l'attuazione della misura attraverso specifici bandi;

- di demandare alla suddetta Direzione Regionale la predisposizione degli atti necessari ad affidare l'esecuzione delle attività di attuazione della misura, ed in particolare le attività di controllo, verifica e rendicontazione delle spese, nonché, eventualmente le attività attinenti la fase di presentazione e valutazione dei progetti ed erogazione del contributo a Finpiemonte S.p.A. - società regionale in "house providing", in qualità di Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, in quanto rispondente ai criteri stabiliti con la D.D. n. 35 del 25/01/2016 recante "POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati", secondo gli esiti comunicati alla medesima Finpiemonte con la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016 (agli atti della stessa). L'atto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà approvato in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale.", nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 5 giugno 2017.

cr/er

ALLEGATO 1

MISURA: INFRA-P - Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche

FONDO	FESR
ASSE	Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
OBIETTIVO TEMATICO	OT 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	I.1a. - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	I.1a.5. - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I
AZIONE	I.1a.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La Misura consiste nel sostegno all'offerta di RSI mediante supporto agli investimenti in laboratori e attrezzature, aperti a più utenti in modo trasparente e non discriminatorio, funzionali allo sviluppo di attività di ricerca foriere di applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese. Investire sui "luoghi" della ricerca costituisce elemento chiave per il progresso scientifico e tecnologico del Piemonte e per aumentare l'attrattività del territorio nei confronti di investitori esteri e di risorse umane di eccellenza.</p> <p>La Misura ha l'obiettivo di ottimizzare l'uso e lo sviluppo delle migliori infrastrutture di ricerca (IR) esistenti o crearne di nuove negli ambiti tecnologici e scientifici individuati nella S3 regionale. La Misura opera, altresì, in coerenza ed in attuazione del Piano regionale per le Infrastrutture di Ricerca, formalmente adottato con DGR n. 9-4337 del 12/12/2016 in adempimento della condizionalità ex-ante 1.2 del POR FESR 2014-2020. Essa contribuisce in maniera strategica alla implementazione del suddetto Piano, rappresentandone la principale fonte di finanziamento.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sostegno a progetti per la realizzazione, rafforzamento e ampliamento di IR pubbliche - aiuti agli investimenti (laboratori e attrezzature, ecc).</p> <p>Le IR pubbliche oggetto dell'intervento saranno assoggettate a procedura di accreditamento regionale (sistema regionale infrastrutture ricerca).</p>
BENEFICIARI	Organismi di ricerca pubblici compresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n.196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).
DESTINATARI	Gli stessi beneficiari nonché le imprese e i sistemi territoriali in cui essi operano.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione complessiva di euro 19.500.000,00:
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE	Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione
STRUTTURA INCARICATA DEI CONTROLLI	Finpiemonte Spa - società regionale "in house providing" - quale Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	Procedura a bando destinato a Organismi di ricerca pubblici (es Università, Istituzioni scientifiche e Centri pubblici di ricerca). La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi con graduatoria così come definiti all'art. 5 punto 2 del D.Lgs 123/1998. Le domande vengono esaminate mediante valutazione comparata nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 12 giugno 2015 per l'Azione "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Si applicherà l'art. 26 del Reg. UE 651/2014 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca", il quale dispone che l'intensità di aiuto non sia superiore al 50% dei costi ammissibili. I costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali. L'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo alla spesa da un minimo di 300.000,00 euro a un massimo di



	1.000.000,00., elevabile a 3.000.000 nel caso di collaborazioni tra OR
SETTORE DI INTERVENTO (codice prevalente)	<p>058 Infrastrutture di ricerca e innovazione (pubbliche)</p> <p>Sono ammissibili all'agevolazione le IR operanti a favore dei settori di attività produttive rientranti negli ambiti di innovazione industriale individuati alla S3 regionale: aerospazio, automotive, chimica verde/clean tech, mecatronica, Made in Piemonte (agroalimentare e tessile) e nell'area di innovazione della salute e benessere.</p> <p>Sono, altresì, ammissibili IR che interessino in modo multidisciplinare e multisetoriale una delle due traiettorie strategiche individuate dalla S3 regionale (smart e resource efficiency).</p>

